

NO alle limitazioni

di PIER LUIGI CIOLLI

Il Ministero dei Trasporti - Dipartimento per i Trasporti Terrestri - Direzione Generale per la Motorizzazione - Divisione VIII, con lettera prot. 0031543 datata 2 aprile 2007, svolgendo tempestivamente il loro compito, ha risposto in modo esauritivo sulla corretta interpretazione e applicazione delle disposizioni del Codice della strada in materia di circolazione stradale delle autocaravan.

La lettera del Ministero è indirizzata all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a seguito di invio dell'ennesima istanza.

Il Ministero dei Trasporti ha "riassunto" in detta lettera le molteplici corrispondenze inviate negli anni in riscontro alle nostre istanze e a quelle delle famiglie in autocaravan, evitando così assurdi e onerosi contenziosi tra utenti della strada e Sindaci.

La lettera del Ministero dei Trasporti è un "documento ufficiale" che nella premessa richiama il Codice della Strada per poi passare a ribadire in modo preciso ed esauritivo i diritti alla circolazione stradale delle autocaravan.

Si tratta di un obiettivo conseguito grazie a tutti coloro che:

- 1) hanno versato la quota sociale dandoci forza morale ed economica dal 1985 a oggi e che ha consentito di intervenire in tutte le sedi (Preture, Tribunali, Cassazione, Ministeri, ecc..) per far rispettare ai Sindaci la legge;
- 2) hanno opposto ricorso ad una ingiusta contravvenzione perdendo tempo e denaro;
- 3) hanno sollecitato il nostro intervento perché avevano pagato un'ingiusta contravvenzione solo perché il ricorrere per far valere il proprio diritto gli comportava un impegno di tempo e/o economico insostenibile.

Oggi, finalmente, tutte le famiglie in autocaravan e le centinaia di clubs e associazioni hanno in mano un documento che possono utilizzare, duplicare e consegnare a Sindaci, Prefetti, Giudici di Pace e giornalisti.

In parole povere l'infaticabile e continua azione dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha fornito negli anni alle famiglie in autocaravan prima la Legge 336/91 (detta Legge Fausti), poi inserito la stessa nel Nuovo Codice della Strada, poi la Direttiva dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici 24 ottobre 2000, corrispondenze e riscontri del Ministero, competente, sentenze, quindi ci aspettiamo che le centinaia di clubs e associazioni di settore utilizzino detto materiale e contribuiscano a far valere i diritti sanciti per la libera circolazione stradale delle famiglie in autocaravan.

Alla luce dei documenti prodotti negli anni le famiglie in autocaravan possono decidere se proseguire a lamentarsi oppure scendere in campo in prima persona, attivando tutti i loro amici e conoscenti.

La libertà è partecipazione e ognuno di noi cittadini deve trovare la giusta sinergia tra il lavoro, il divertimento e l'impegno civico.

Come impegno civico fotocopiate e consegnate questo articolo alle famiglie in autocaravan che incontrate nel viaggiare nonché inviatelo via e-mail a quanti avete in rubrica.

